

UICOS

SPORT

PHILA-S

OLIMPICI E SPORTIVI

UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI



Pasquale Polo
Segretario



Pierangelo Brivio
Presidente



Alessandro Di Tucci
Consigliere



Rossana Gandini
Consigliere



Luciano Calenda
Vice Presidente



Massimiliano Bruno
Consigliere



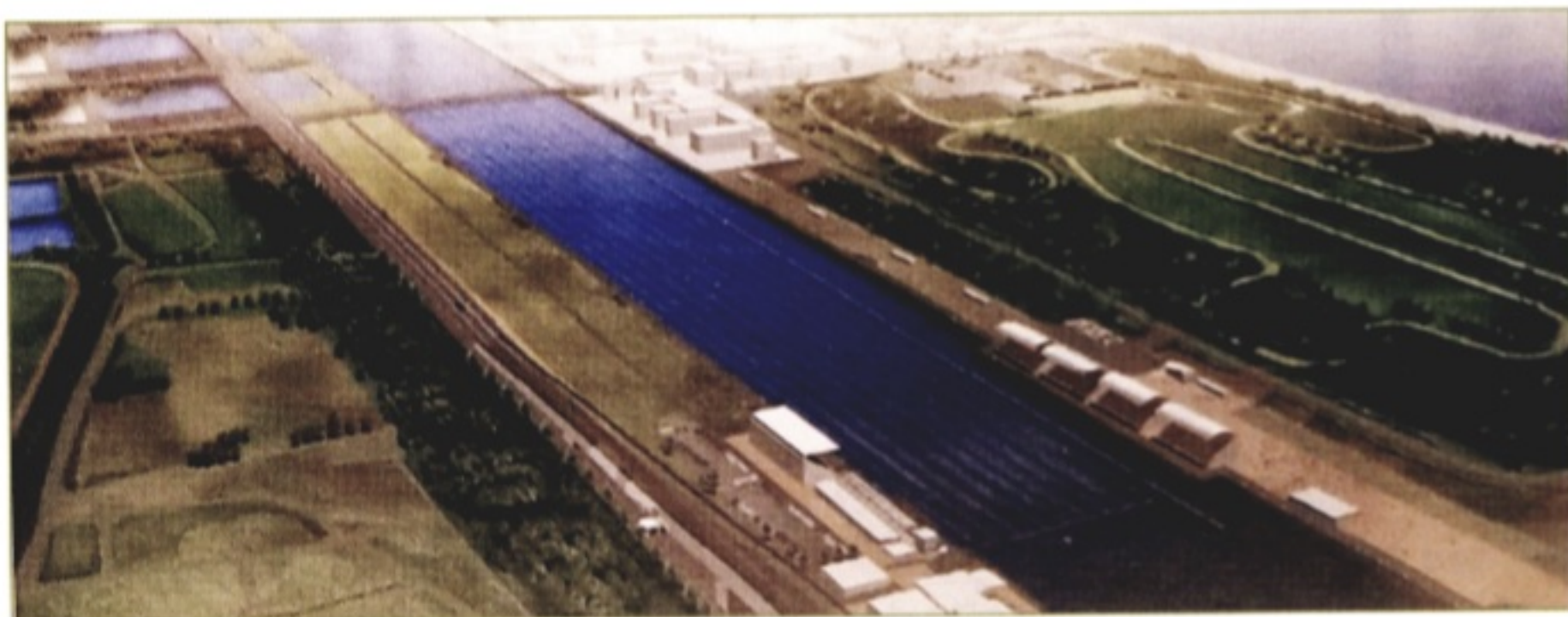
Stefano Meco
Consigliere

117

2021 - 2024

Gennaio - Marzo 2021





Central Breakwater Tokyo



Tokyo 1964



Canoa

monumento dedicato al ricordo dei Martiri Italiani delle Foibe, tragico evento della seconda guerra mondiale concentrato nei territori della Venezia Giulia in cui centinaia di italiani innocenti, civili e militari furono uccisi dai partigiani di Tito.

"La memoria è per me e per noi un valore assoluto" ha dichiarato il sindaco Giuseppe Sala, intervenuto alla presenza con i primi cittadini di Trieste e di Gorizia, ricordando le memorie dei territori vittime della tragedia.



Kayak

Da uomo di sport il mio viaggio nella memoria prosegue fino alla città di Milano, osservando come gli eventi del passato lascino segni che giungono fino ai giorni nostri.

Nel 1948 le olimpiadi di Londra segnarono il ritorno alla convivenza pacifica tra i popoli e oggi, per iniziativa della Città di Milano l'amministrazione civica ha eretto in Piazza della Repubblica un



Monumento Foibe Milano

Herzog & Poati

di **Ferruccio e Patrizia Calegari**

Mai dire mai affermano, tra i numerosi campioni, anche gli sportivi dei remi e delle pagaie quando oggi pensano con trepidazione al rinnovato programma olimpico per Tokyo, dopo la sospensione del 2020. Tutti gli atleti che parteciperanno ai Giochi porteranno con sé il ricordo del triste anno appena passato ma consapevoli che le olimpiadi saranno il simbolo universale di una nuova ripartenza e una rinnovata fiducia. Quasi un parallelo di come ci si preparava nel 1948 all'appuntamento olimpico a Londra, con tanta voglia di ricominciare.

E pur vivendo il difficile momento dell'evento post-bellico l'Italia, come farà sicuramente oggi, ottenne questi risultati eccellenti:

Quattro senza: 1^a (Giuseppe Moioli, Elio Morille, Giovanni Invernizzi, Franco Faggi: Moto Guzzi).

E poi con: 2^a (Giovanni Steffè, Aldo Tarlao, tim. Alberto Radi); 3^a Singolo: (Romolo Catasta);

3^a 2 senza (Felice Fanetti, Bruno Boni); 4^a

Quattro con (Reginaldo Polloni, Francesco Gotti, Renato Macario, Riccardo Cerati, tim. Domenico Cambieri).



Quattro senza - Oro Londra 1948

La prima edizione delle Olimpiadi di Tokyo vide lo sport remiero cimentarsi nel bacino artificiale di Toda, dal 10 al 24 ottobre 1964 con gli azzurri presenti con tre equipaggi azzurri, mentre la canoa, in gara a Sagami, che i Giapponesi considerano un raffinato luogo di villeggiatura, era presente con due equipaggi. Nel canottaggio il risultato più importante fu la seconda posizione del "4 con", a 2 secondi dalla formazione britannica: per l'Italia in evidenza Renato Bosatta, Franco De Pedrina, Giuseppe Galante, Emilio Trivini, tim. Giuseppe Spinola. In quinta posizione si piazzò il "quattro senza" con Fabio Balatti, Romano Sgheiz, Luciano Sgheiz, Giovanni Zucchi. Ed infine la grande sfida degli otto con timoniere dominata dagli Usa davanti alla Germania. Sesto posto per la formazione azzurra composta da Sereno Brunello, Dario Giani, Gianpietro Gilardi, Francesco Glorioso, Pietro Polti, Orlando Savarin, Giuseppe Schiavon, Sergio Tagliapietra e Ivo Stefanoni al timone.

Per i canoisti azzurri la partecipazione a Sagami non fu una delle più entusiasmanti: la località appariva molto umida e parte degli azzurri appena arrivati furono colpiti da influenza.

E uno dei più influenzati partecipanti, l'azzurro Cesare Beltrami dovette rinunciare ad una delle sue tre gare. Così nel "K.2": 1^a Svezia 3'38"54 (6^a Italia: Cesare Beltrami, Cesare Zilioli 3'43"55); e nel "K.4": 1^a Usa 3'14"67 (6^a Italia: 3'19"32: Claudio Agnisetta, Cesare Beltrami, Angelo Padroni, Cesare Zilioli). Quasi una metafora dei nostri tempi, dove particolari momenti possono influire nella normalità di vita e di sport.